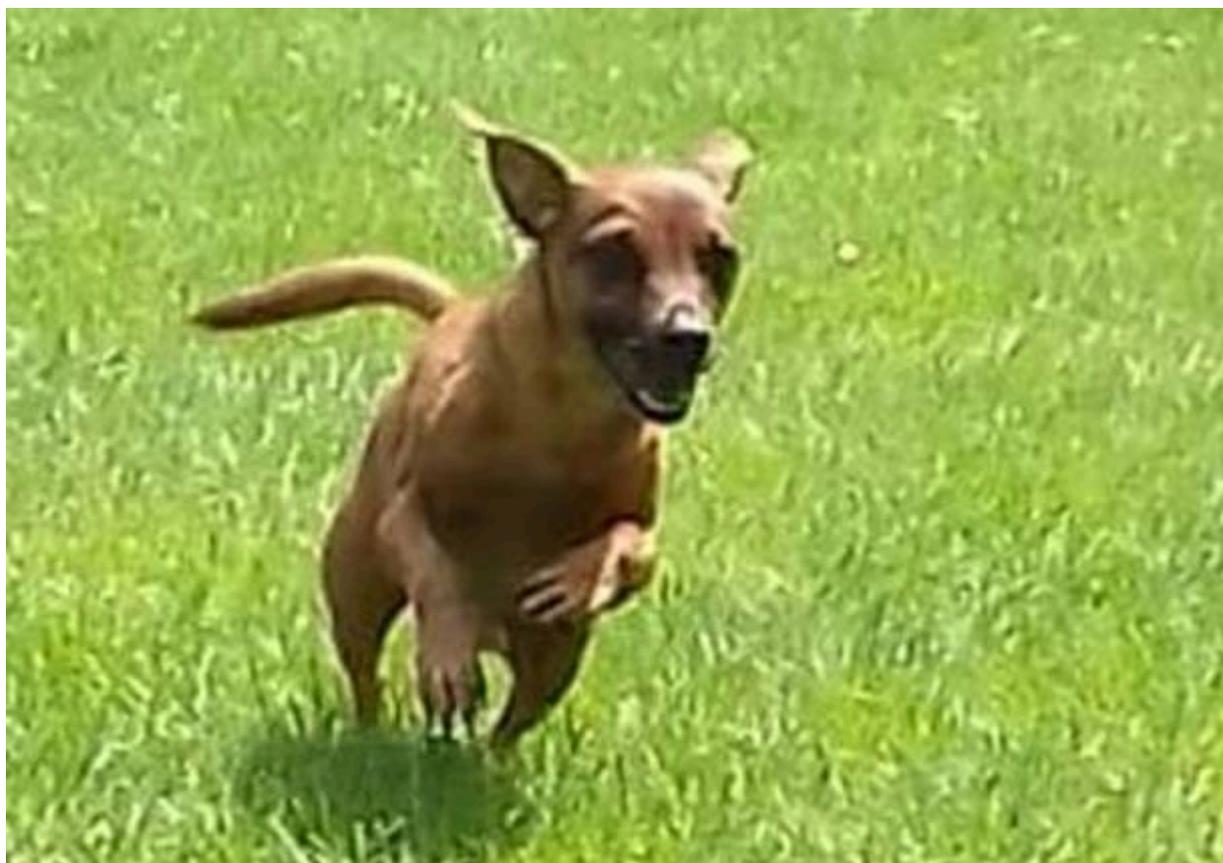


Io e il mio cane, viaggio fotografico in un'amicizia

Pubblicato: Lunedì 4 Giugno 2018



L'Associazione "Vivere Crenna" invita sabato 9 giugno alla videoproiezione "Io e il mio cane", con presentazione del libro fotografico di Giancarlo Nazari, allievo dell'etologo Danilo Mainardi.

L'appuntamento è a Villa Delfina, via Donatello 9/a, Crenna di Gallarate, sabato 9 giugno 2018, ore 21.00.

IL LIBRO | Speriamo che sia cane

Il libro, edito da Pubblinova Edizioni Negri, si colloca in una particolare "terra di mezzo" tra la guida destinata ai proprietari desiderosi di comprendere al meglio il loro quattro zampe e l'analisi personale e diretta del coinvolgente e multiforme rapporto tra il cane e l'uomo. Ricco di immagini e con testi brevi e concisi (ma non per questo puramente didascalici), propone una serie di stimoli destinati, nelle intenzioni dell'Autore, a far sì che la convivenza tra due specie vicinissime per quanto riguarda i meccanismi della vita sociale, eppure con storie evolutive decisamente diverse, sia soddisfacente per entrambi gli attori. Quindi è opportuno partire "con la zampa giusta" nella scelta del cane destinato ad accompagnarci per tutto il tempo (purtroppo breve) della vita in comune, nell'educazione (anche nostra) e nella proposta delle attività sostitutive del lavoro che un tempo il cane svolgeva e oggi non sono più necessarie.

L'AUTORE | Giancarlo Nazari

Formazione scientifica di base come chimico, alla quale ha fatto seguito la laurea in Biologia all'Università di Parma alla scuola di Danilo Mainardi. Interessi nel campo della fotografia quando

ancora si lavorava nel buio della camera oscura e non davanti allo schermo del computer. Esperienze di lavoro come ricercatore nella maggiore industria chimica italiana degli anni Sessanta e Settanta, poi di docente e di giornalista, autore o curatore di numerosi libri riguardanti la natura e la fotografia. Infine, l'impegno nel volontariato e nell'associazionismo cinofilo. Un insieme di attività solo apparentemente contraddittorie, perché in ciascuna di esse Nazari ha portato quell'approccio interdisciplinare che, se da un lato sacrifica la "specializzazione" fine a sé stessa, dall'altra permette di godere di quella visione globale senza la quale la realtà rischia di apparire ad una sola dimensione.

Con il patrocinio di Comune di Gallarate – Assessorato alla Cultura

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it